D.R.A. n° 774 del 31.03.2025

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

IL DIRIGENTE AREA COORDINAMENTO

"Decreto di impegno e liquidazione in favore dell'impresa XXXXXX ai sensi dell'art.3 della l.r. n. 15/2008"

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO il D.P. Reg. 28/02/79 n. 70 che approva il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
VISTO l'art. 8 della a L.R. 10/2000;
VISTO il D.Lgs. 118 del 23.06.2011 e ss. mm. ii;
VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTE le circolari n. 11 del 01/07/2021 e n. 17 del 10/12/2021 dell'Assessorato dell'Economia – Dipartimento Bilancio e Tesoro – Servizio 10 "Coordinamento Attività delle Ragionerie Centrali";
VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 5 aprile 2022 pubblicato nella G.U.R.S. n. 25 del 1 giugno 2022, di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
VISTA la legge regionale 09 gennaio 2025, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2025-2027";
VISTA la legge regionale 09 gennaio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027;
VISTO il D.P. Reg. n. 726 del 17 Febbraio 2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2025, n. 42, alla dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione Regionale, è stato conferito, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;
VISTO il D.D.G. n° 280 del 10.02.2025, con il quale è stata prorogata al 30.06.2025 la data di scadenza del contratto individuale di lavoro del Dr. Marco Pace, n. q. di dirigente dell'Area "Coordinamento"- del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, approvato con D.D.G. n. 1873 del 12.10.2022;
VISTO l'art. 3 della L.r. n. 15 del 20.11.2008 che ha previsto : "*In favore degli imprenditori che denunciano richieste estorsive o richieste provenienti dalla criminalità organizzata cui sia seguita una richiesta di rinvio a giudizio, la Regione provvede, per cinque periodi di imposta decorrenti dalla suddetta richiesta, al rimborso dei seguenti oneri fiscali e contributivi connessi all'attività d'impresa: a)imposte sui redditi; b) contributi previdenziali; c) imposta comunale sugli immobili";*
CONSIDERATO che il comma 3, dello stesso art. 3 della L.r. n. 15 del 20.11.2008 ha previsto, per i contributi previdenziali e per l'imposta comunale sugli immobili, il rimborso di "*quanto dovuto e versato*";
VISTO il D.A. n. 1853 del 09.09.2010 il quale, in attuazione dell'art. 3, comma 5, della L.r. n. 15/2008, ha stabilito, nei limiti dello stanziamento di bilancio, una soglia massima di rimborso dei predetti oneri;
RILEVATO di non dover richiedere Durc ed Equitalia a seguito del parere dell'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione, prot. n.12763/51.11.13 del 27.05.2013, in merito all'applicazione della normativa Durc e delle verifiche di regolarità fiscale previste dall'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 alla presente fattispecie;

VISTA l'istanza del XXXX presentata dal XXXXXX, ed acquisita al Dipartimento con protXXXXXXXX, al fine di ottenere i benefici di cui all'art. 3, comma 2 della l.r. 20/11/2008 n.15;
VISTA la richiesta di rinvio a giudizio del XXXXX della Procura della Repubblica presso il Tribunale di XXXXX direzione distrettuale antimafia;
VISTE le note prot. n. XXXXXXXXX con le quali il Dipartimento della Famiglia ha chiesto notizie all'UTG di XXXXXXXX, in ordine eventuale sussistenza di elementi ostativi al riconoscimento del rimborso di cui in narrativa;
VISTA la nota della Prefettura di XXXXXXX pervenuta a mezzo PEC in data XXXXXXX e nota della Prefettura di XXXXXXX Uffico Territoriale del Governo pervenuta a mezzo PEC prot.XXXXX del XXXXXX dalle quali non sono emersi elementi ostativi affinché l'impresa XXXXXXX possa accedere al beneficio di cui alla l.r. n. 15/2008 art. 3;
VISTE la nota prot. n. XXXXXX con la quale l'Amministrazione ha chiesto alla precitata impresa XXXXXXXXX' un'autocertificazione di quanto dovuto e versato ancora da rimborsare, rilasciata da un commercialista abilitato, afferente le annualità XXXXXXXX e successive integrazioni con protXXXXXX, la successiva nota di sollecito prot. XXXXX, nonché la nota prot.XXXXXX con la quale la scrivente Amministrazione ha chiesto alla ditta XXXXX la documentazione contabile inerente le ulteriori 3 annualità (XXXXXX);
VISTA la richiesta documentazione di cui sopra pervenuta a mezzo PEC in data XXXXX, ed acquisita al Dipartimento con prot. n. XXXXXXXXXX , dalle quali si evince che per gli anni XXXXX, il rimborso degli oneri fiscali e contributivi, dovuti e versati dall'impresa XXXXXXX, ammonta ad un importo totale ammissibile pari a € XXXXXXXX;
VISTO l'art. 2 del D.A. n.1853 del 09 settembre 2010 dell'Assessore alla Famiglia delle Politiche sociali e del lavoro che stabilisce la soglia massima di rimborso € 50.000,00 per la microimpresa; € 100.000,00 per la piccola impresa; € 180.000,00 per la media impresa e € 200.000,00 per le imprese cui al punto 4 dell'art.1, comma 1 del citato decreto;
CONSIDERATO che l'impresa XXXXXXXX, secondo quanto risulta agli atti di questo ufficio, rientra nella tipologia definita "piccola impresa", e pertanto può ricevere per gli anni XXXXXXXX un rimborso complessivo pari a di € XXXXXXX;
RITENUTO, pertanto, di dover impegnare e liquidare a valere sul capitolo 184103 "*Spese per il rimborso degli oneri fiscali di cui all'art. 3 della legge regionale 20 novembre 2008, n. 15* in favore dell'impresa XXXXXXXXX per il rimborso degli oneri fiscali e contributivi relativi agli anni XXXXXXX .

D E C R E T A

Art. 1 - Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, è impegnata e liquidata la somma complessiva di € XXXXXXXX sul Capitolo 184103 "*Spese per il rimborso degli oneri fiscali di cui all'art. 3 della legge regionale 20 novembre 2008, n. 15 in favore degli imprenditori che denunciano richieste estorsive o richieste provenienti dalla criminalità organizzata, tendenti a modificare il normale svolgimento dell'attività economica, cui sia seguita una richiesta di rinvio a giudizio*" - del Bilancio della Regione Siciliana esercizio finanziario 2025 - codice U.1.04.03.99.999 -, in favore dell'impresa XXXXXXXXX, per il rimborso degli oneri fiscali e contributivi relativi agli anni XXXXXXX .

Art. 2 - Si autorizza e si dispone l'emissione del titolo di spesa di € XXXXXXX in favore dell'impresa XXXXXXXX da versare sul conto comunicato con pec in data XXXXXXX.

Il presente atto sarà pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente e sarà trasmesso alla ragioneria Centrale dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della Legge regionale 15 aprile 2021 n. 9.

Il Dirigente Area Coordinamento
Marco Pace

MARCO PACE
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
31.03.2025 09:27:29 GMT+02:00